

TERRORISMO: PG SASSARI, NO A ESTRADIZIONE DETENUTO TURCO

Va respinta per il procuratore generale, Stefano Fiori, la richiesta di estradizione verso la Turchia di Avni Er, il detenuto turco recluso nel carcere Badu e Carros di Nuoro dove sta scontando una condanna a sette anni con l'accusa di appartenere al Dhkp-C, una formazione politica comunista finita, dopo l'11 settembre 2001, nell'elenco di sigle e gruppi legati al terrorismo. Il magistrato ha quindi sollecitato la Corte d'appello di Sassari, presieduta da Giovanni Antonio Tabasso, a rigettare l'istanza avanzata dal governo turco: i giudici si sono riservati 5 giorni di tempo per decidere.

Secondo il Pg, Avni Er - che e' difeso dall'avvocato Fabio Rossi Bernardini - non puo' essere giudicato due volte, in Italia e in Turchia, per lo stesso reato: la Corte d'assise d'appello di Perugia lo ha gia' dichiarato colpevole il 25 gennaio scorso e sta ora scontando la sua pena in un carcere italiano. Considerato in Turchia un nemico del paese, un oppositore politico, se estradato - denunciano gli attivisti che da mesi sostengono la sua causa - Avni Er rischia di morire sotto tortura. Stamane l'udienza a Sassari in Corte d'appello, e' stata seguita all'esterno da un gruppo di indipendentisti sardi di 'A Manca', da movimenti di estrazione proletaria e comunista e da due parlamentari italiani, Elias Vacca (Pdc) e Mauro Bulgarelli (Verdi). (ANSA).